



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MEIC83900A: BROLO

**Scuole associate al codice principale:**

MEAA839006: BROLO  
MEAA839017: PIAZZA ANNUNZIATELLA  
MEAA839028: VIA TRENTO  
MEAA839039: FICARRA  
MEAA83904A: SANT'ANGELO DI BROLO  
MEAA83905B: CONTURA  
MEEE83901C: BROLO  
MEEE83902D: VIA TRENTO  
MEEE83905L: FICARRA  
MEEE83907P: S.ANGELO DI BROLO  
MEEE83908Q: FRAZ. COLANTONI  
MEMM83901B: BROLO  
MEMM83902C: TOMASI DI LAMPEDUSA FICARRA  
MEMM83903D: CALDARERA S. ANGELO BROLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nella scuola primaria e secondaria il 100% della popolazione studentesca è stata ammessa alla classe successiva. Tra gli studenti diplomati la percentuale più alta si è avuta nella votazione 8 (25,3%) seguita dal 23% della votazione 7 e 9 e dal 14,9% della votazione 6. Infine il 4,6% ha ottenuto la valutazione del 10 e il 9,2% degli studenti diplomati ha avuto la lode. Non si registrano trasferimenti e abbandoni nel corso dell'anno scolastico, mentre si registrano, in entrambi gli ordini di scuola, studenti in entrata.

### Punti di debolezza

E' necessario attivare metodologie diversificate per diminuire la fascia di alunni che conseguono votazione 6.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o



indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le competenze di cittadinanza sono prioritarie per migliorare negli allievi le abilità sociali e civiche, incentrate sul rispetto di sé e dell'altro, sull'educazione alla legalità e all'inclusione. Nel corso degli anni sono state messe in campo azioni per promuovere e potenziare questa competenza. In seguito all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica (L. n. 92 del 20/08/2019) è stato elaborato un curriculum con lo scopo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, proprio perché è fondamentale che la scuola intervenga attivamente per supportare le nuove generazioni nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, del rispetto alla legalità, attraverso l'implementazione di percorsi progettuali efficaci e motivanti.

### Punti di debolezza

Le competenze trasversali devono essere al centro del percorso di apprendimento per migliorare il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo esse attivano capacità riflessive e comportamenti essenziali per muoversi consapevolmente in diversi contesti sociali. Occorre potenziare le competenze di cittadinanza nell'ottica di una formazione permanente perché esse si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in ambienti diversi, dotando così gli alunni di capacità che permettono loro di migliorare il proprio comportamento e di realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troveranno ad agire. Bisogna pertanto elaborare azioni incisive per assicurare il pieno svolgimento degli ambiti tematici afferenti all'educazione civica, offrendo opportunità di collaborazione anche con le varie realtà del territorio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e dall'analisi del contesto e dei bisogni formativi. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Tuttavia si auspica una revisione delle rubriche di valutazione in riferimento alle competenze da raggiungere in particolare per la scuola secondaria di primo grado.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono adeguate. Tuttavia si propone un'ottimizzazione degli ambienti di apprendimento, realizzando spazi aggiuntivi quali palestre per potenziare le attività sportive e le occasioni di crescita, socializzazione ed aggregazione degli studenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, riguardo le attività di continuità, opera, soprattutto, in direzione della formazione delle classi, promuovendo incontri fra i docenti dei vari ordini di scuola, allo scopo di acquisire informazioni precise sui ritmi di apprendimento e sugli aspetti caratteriali e comportamentali degli alunni in entrata, per poter pianificare un'azione didattica-formativa efficace e calibrata ai bisogni degli allievi. Organizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. Nella progettazione del curriculum verticale vanno rafforzate strategie comuni di intervento, momenti di raccordo fra i docenti dei diversi ordini di scuola e di condivisione di approcci didattico-educativi e di materiali. Il percorso di orientamento si basa su attività finalizzate a supportare e a consigliare gli alunni nel delicato momento della scelta del percorso scolastico successivo. Le attività pianificate vengono integrate da azioni mirate a sostenere gli alunni, attraverso la scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La missione e le priorità strategiche sono state definite e condivise con l'organizzazione strutturale dell'Istituto. La dirigenza della scuola orienta il proprio operato alla qualità intesa come rispondenza ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La qualità si realizza attraverso la cura degli aspetti relazionali e comunicativi, la risoluzione dei problemi concreti, il dialogo con le diverse componenti della comunità scolastica e la presenza della scuola nel territorio. La correttezza nella gestione avviene attraverso: la determinazione in sede di Collegio Docenti e riunioni Ata della ripartizione delle risorse umane; la trasparenza delle scelte e la corrispondenza delle stesse alle delibere degli Organi Collegiali e alla Contrattazione d'Istituto. Le funzioni strumentali e gli incarichi aggiuntivi vengono conferiti tenendo conto della disponibilità, facendo registrare un punto di debolezza dovuto all'esiguo numero di docenti disposti a proporsi. Altra criticità riguarda la percentuale di assenze degli insegnanti che è superiore agli altri parametri. Ciò può essere dovuto all'età anagrafica avanzata di molti insegnanti e al fatto che molti docenti usufruiscono dei benefici previsti della Legge 104, sia per motivi personali che per assistenza a familiari. I progetti, sono un punto di forza, in quanto lo studente, ponendosi come protagonista del suo sapere ha interagito positivamente nelle diverse pratiche didattiche riuscendo a sviluppare attitudini personali e a orientarle verso traguardi formativi a lui congeniali. Le priorità strategiche, mirate a valorizzare la qualità degli apprendimenti, vengono declinate in un ventaglio di attività, strategie, azioni, che dovranno creare la struttura portante del sapere, tradotto in termini di abilità, conoscenze e competenze e spendibili nel contesto sociale di appartenenza.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate.

### TRAGUARDO

Diminuire del 2% la varianza tra e dentro le classi dell'Istituto con percorsi didattici e strategie condivise comuni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le procedure valutative con elaborazione di strumenti che consentano una valutazione oggettiva. Attivare UDA, metodologie, come quelle del debate e del problem solving, per sviluppare le capacità argomentative e logiche.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Attivare ambienti di apprendimento che mettano al centro l'alunno, favoriscano una didattica laboratoriale che superi la didattica di tipo trasmissivo, al fine di realizzare percorsi di recupero e di potenziamento.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento
- 4. Continuità e orientamento**  
Pianificare percorsi di continuità e di orientamento tra le classi ponte.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Continuare nell'organizzazione di incontri comuni per classi parallele e dipartimenti per analizzare i dati INVALSI, per attivare percorsi formativi laboratoriali, per elaborare Unità di apprendimento e percorsi progettuali volti al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva, per l'innalzamento del livello generale degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza.

### TRAGUARDO

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla cittadinanza attiva e democratica, alla solidarietà. Sviluppare competenze di cittadinanza globale nell'ottica dello sviluppo sostenibile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le procedure valutative con elaborazione di strumenti che consentano una valutazione oggettiva. Attivare UDA, metodologie, come quelle del debate e del problem solving, per sviluppare le capacità argomentative e logiche.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Proseguire nell'attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare ambienti di apprendimento che mettano al centro l'alunno, favoriscano una didattica laboratoriale che superi la didattica di tipo trasmissivo, al fine di realizzare percorsi di recupero e di potenziamento.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento
5. **Continuità e orientamento**  
Pianificare percorsi di continuità e di orientamento tra le classi ponte.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Proseguire nella progettualità integrata con il territorio per l'attuazione di progetti di educazione alla cittadinanza.





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità adeguate alle esigenze formative degli studenti è stata effettuata in seguito ad un'attenta lettura degli esiti delle prove standardizzate al fine di migliorare e rendere più uniformi gli esiti scolastici delle valutazioni. Tali azioni concorrono a garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti. Riflettere sugli esiti delle prove standardizzate, inoltre, dà la possibilità di confrontarsi sulle metodologie al fine di effettuare interventi didattici mirati a sviluppare le competenze degli alunni. Da qui la scelta di concentrare gli sforzi per cercare di ridurre la varianza anche dentro le classi e rendere più omogenei gli esiti scolastici degli studenti. Altro traguardo fondamentale della scuola è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la formazione di personalità responsabili, capaci di spirito d'iniziativa e di assumere comportamenti ispirati alla conoscenza del territorio, al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale nonché alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico-culturale del contesto di appartenenza. Particolare attenzione sarà posta alla cittadinanza digitale, perché sviluppare questa capacità a scuola è fondamentale per consentire l'acquisizione di informazioni e abilità utili ad affrontare con consapevolezza i pericoli e le insidie del mondo virtuale.